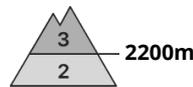
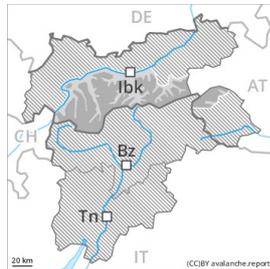






Grado Pericolo 3 - Marcato



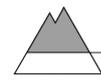
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 15.04.2021



Neve ventata



Neve fresca



Linea del bosco

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide spontanee.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte piuttosto grandi possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà nettamente. Sui pendii soleggati molto ripidi, a partire dalla mattinata sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, nelle zone in prossimità delle creste, sono possibili alcune valanghe di neve umida a lastroni di piccole e medie dimensioni, soprattutto sui pendii carichi di neve ventata in seguito all'irradiazione solare.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Ciò nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni negli ultimi tre giorni sono caduti da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. A partire dal pomeriggio l'irradiazione solare causerà un inumidimento del manto nevoso.

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, soprattutto ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a debole coesione diminuirà. Il sole e il calore causeranno un progressivo assestamento del manto nevoso.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 15.04.2021



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione.

Con l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà nettamente. Sui pendii soleggiati molto ripidi, a partire dalla mattinata sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Ciò nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni negli ultimi tre giorni sono caduti sino a 40 cm di neve. A partire dal pomeriggio l'irradiazione solare causerà un inumidimento del manto nevoso.

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a debole coesione diminuirà. Il sole e il calore causeranno un progressivo assestamento del manto nevoso.